

“La mano sinistra di Satana”, Roberto Genovesi riscrive la storia di Jack lo Squartatore



Particolare della copertina - Credits: Newton Compton

Verrebbe da dire, parafrasando Ken Loach, che “piovono thriller”. Dopo aver profanato [biblioteche proibite](#) e indagato su oscure [formule dantesche](#), Newton Compton si spinge questa volta nei vicoli bui e poco raccomandabili della Londra vittoriana. Risultato: [La mano sinistra di Satana](#), ad opera dell'autore **Roberto Genovesi**.

Su **Jack lo Squartatore** si è letto e scritto tanto: basti pensare, giusto per rimanere alle pubblicazioni degli anni recenti, a [Ritratto di un assassino](#) di Patricia Cornwell, [Jack lo squartatore](#) di Robert Bloch o [Jack lo squartatore: la vera storia](#) di Paul Begg. Genovesi si inserisce in questo coro di voci optando per una linea narrativa in cui si mischiano poliziesco, romanzo storico e atmosfere gotiche.

La trama: siamo a Londra, 1888, un uomo ha il potere di “vedere” **efferati delitti** del passato; il suo nome è Wilfred Gayborg, e di professione fa lo [psicometrista](#). Scotland Yard lo guarda con sospetto, almeno fino a quando nel quartiere di Whitechapel non inizia una sanguinosa **mattanza di prostitute**. Per scovare lo spietato killer, ribattezzato Jack lo Squartatore, servono infatti doti speciali e Gayborg sembra l'unico con i mezzi per poter compiere la missione.

Morale: racconto in prima persona, scrittura user-friendly, **ritmo serrato** e quel pizzico di paranormale che non guasta mai. *La mano sinistra di Satana* ha tutte le **carte in regola** per soddisfare chi ha bisogno della dose quotidiana di adrenalina.

Scrittore, sceneggiatore e cartoonist, [Roberto Genovesi](#) è docente universitario di Teorie e tecniche dei linguaggi multimediali interattivi. Considerato da molti come uno dei **maggiori esperti italiani di videogiochi**, è autore di un saggio dal titolo [*L'ABC dei videogiochi*](#).

- [davide.decaroli](#)
- Giovedì 17 Maggio 2012